



ulteriormente il valore dell'edificio (che senza i lavori di miglioramento e manutenzione già decisi avrebbe continuato a deperire e, conseguentemente, a declassarsi), ma è altresì indubbio che l'offerta di un aumento di fitto avanzata dalla Società conduttrice appare inadeguata.

In considerazione dei motivi suesposti, si interrebbe, peraltro, equo di contenere il tasso di rendimento della somma che dovrà essere erogata per l'esecuzione del lavoro in oggetto (preventivata in £ 3.650.000), tra il cinque ed il sette per cento annuo, anziché l'otto / dieci per cento richiesto in casi similari agli affittuari. Su tal caso, l'aumento di fitto che dovrebbe corrispondere la Società affittuaria, in relazione alla suddetta spesa di £ 3.650.000.-, dovrebbe essere contenuto nella somma di £ 182.500 / 255.500 annue.

Si prega pertanto il Comitato permanentemente di voler autorizzare la spesa di £ 3.650.000.-, che sarà portata in aumento del valore dell'immobile e di volersi pronunciare sulla misura del canone aggiuntivo da richiedere alla Q. A. S.

Il Direttore generale, vista la suesposta